



CITTÀ DI BESANA IN BRIANZA Provincia di Monza e Brianza

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ' 2013-2015

1. PREMESSA

La sempre più capillare diffusione delle moderne tecnologie di comunicazione resa possibile dai rapidi e continui sviluppi tecnologici permette un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva. Di conseguenza la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 Cost., per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

2. SUPPORTO NORMATIVO

L'articolo 11 del Decreto Legislativo 150 del 2009, ora abrogato, dava una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione". Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, ed inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione ONU sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n. 190 del 2012. Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il D. Lgs. 150 del 27 ottobre 2009 poneva un ulteriore obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni, quello di predisporre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

A questo si sono aggiunte le deliberazioni della CIVIT n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", la deliberazione della CIVIT n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", la deliberazione del Garante per la protezione dei Dati personali del 2.3.2011 "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web".

Recentemente e più precisamente il 20 aprile 2013 è entrato in vigore il D.Lgs. nr. 33 "Riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni". Questo è dunque il quadro legislativo al cui interno si esplica il principio della trasparenza, unitamente alle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali.

3. CONTENUTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

Il Programma triennale della trasparenza ed integrità, da aggiornarsi annualmente, viene adottato dalla Giunta Comunale, anche tenuto conto di segnalazioni e suggerimenti raccolti fra gli utenti, sulla base della normativa vigente, ed in sintesi deve contenere:

- gli obiettivi che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le finalità degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- i portatori di interessi interni ed esterni a favore dei quali saranno realizzati gli interventi previsti;
- i settori di riferimento e le singole concrete azioni definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il presente Programma triennale della trasparenza ed integrità è redatto ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. nr. 33/2013 sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche ed indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Besana in Brianza intende seguire nell'arco del triennio 2013-2015 in tema di trasparenza.

4. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONE DELL'ENTE

Al 01.01.2013 la struttura organizzativa dell'Ente è articolata nelle Aree seguenti:

- Area Tecnica;
- Area Risorse ed Organizzazione;
- Area Servizi Demografici e Sportello al Cittadino;
- Area Polizia Locale;
- Area Politiche Sociali;

A tali Aree si aggiungono i Servizi di Segreteria e Informatico e per la Qualità, in staff al Segretario Comunale che ricopre anche il ruolo di Direttore Generale, nonché l'Ufficio di Supporto al Sindaco. L'organigramma dell'Ente è consultabile sul sito istituzionale del Comune (in home page nella sezione *Comune*).

I dipendenti in servizio sono 59 di ruolo, di cui una distaccata presso l'Ufficio di Piano c/o il Comune di Biassono.

5. FASI E SOGGETTI RESPONSABILI

La Giunta Comunale approva annualmente il Programma triennale della Trasparenza e della Integrità ed i relativi aggiornamenti.

Il Segretario comunale è individuato quale "Responsabile della Trasparenza" con il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma Triennale (Delibera CIVIT n. 2/2012) A tal fine il Segretario Comunale promuove e cura il coinvolgimento delle Aree dell'Ente. Il Segretario Comunale è altresì individuato quale "Responsabile dell'Accesso Civico" ed in tale veste riceve le istanze di pubblicazione ex art 5 D.Lgs 33/2013, utilizzando gli opportuni strumenti per adempiere a tale incombenza. Ove lo ritenga opportuno, il Segretario Comunale può delegare la funzione di Responsabile dell'Accesso Civico alla Posizione Organizzativa responsabile dell'URP, mantenendone il potere sostitutivo.

Il Nucleo di Valutazione esercita un'attività di impulso nei confronti degli organi politici e del responsabile della trasparenza per la elaborazione del programma. Il Nucleo di Valutazione verifica altresì l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza. Ai responsabili di Area compete la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del Programma e l'attuazione delle relative previsioni.

6. STRUMENTI

6.1 Sito Web Istituzionale

Ai fini dell'applicazione del principio di trasparenza *"intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività"* del nostro Ente (principio di cui all'art. 1 del D.Lgs. 33/2013), il Comune da tempo mantiene e aggiorna il sito internet istituzionale secondo le norme che nel tempo si sono avvicinate e secondo i principi internazionali e le buone pratiche della comunicazione in rete. Nel 2012 il sito è stato reso conforme alla normativa vigente attraverso l'utilizzo dello strumento di verifica fornito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri: "La bussola della trasparenza". Nel corso del 2013, utilizzando lo stesso strumento si effettuerà una ricognizione del sito per renderlo conforme al D.Lgs. del 14 marzo 2013 n. 33. Inoltre al fine di poter attribuire ai singoli servizi la responsabilità e la capacità di aggiornare le sezioni del sito di propria competenza, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, è stato acquistato un nuovo strumento per la gestione del sito (un Content Management System o CMS), che consentirà a partire dall'ultimo trimestre 2013 una migliore gestione del sito ed una maggiore conformità dello stesso alle normative sull'accessibilità, al CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) ed alle Linee Guida del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione di cui all'art. 4 della Direttiva n. 8/2009. Verrà garantita a tutti gli operatori idonea formazione, non solo per l'utilizzo dello strumento, ma soprattutto per i principi fondamentali della comunicazione via web, nel rispetto contemporaneamente del principio di trasparenza e della tutela della privacy e del diritto all'oblio.

6.2 Albo pretorio on line

La legge n. 69 del 18 luglio 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1, della legge stessa (con successive modifiche e integrazioni) ha infatti sancito che "A far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati".

Il Comune di Besana in Brianza ha provveduto all'attivazione dell'Albo Pretorio on line nei termini di legge. Poiché a tutt'oggi non è stato emesso il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che avrebbe dovuto stabilire le modalità di pubblicazione degli atti (art. 32 comma 2 L. 69/2009), per la stesura del Regolamento per la Gestione dell'Albo Pretorio on line è stata utilizzata come riferimento la bozza di DPCM, proposta dalla ANORC (Associazione nazionale per operatori e responsabili della conservazione digitale). Il Regolamento è stato approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 19 maggio 2011. Il Regolamento, inoltre, è stato redatto tenendo conto delle indicazioni del Garante Privacy contenute nel Provvedimento n. 88 del 2 marzo 2011 (Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web).

Come deliberato dalla Commissione CIVIT, che opera ai sensi della Legge 190 del 2012 quale Autorità nazionale anticorruzione, nella delibera n. 33 del 18/12/2012, per gli atti soggetti alla pubblicità legale all'albo pretorio on line rimane, nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto dalla legge, anche l'obbligo di pubblicazione su altre sezioni del sito istituzionale nonché nell'apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito". Dello stesso avviso anche ANCI che nelle linee guida agli Enti locali del 7/11/2012, che così riporta: "... la

pubblicazione degli atti sull'albo pretorio, secondo il vigente ordinamento, non è rilevante ai fini dell'assolvimento degli ulteriori obblighi in materia di trasparenza e di pubblicazione – obbligatoria – dei dati indicati nell'allegato”.

6.3 Periodico Comunale

La pubblicazione “*Il Besanese*”, nata nel 1972, ha cadenza bimestrale e viene distribuita gratuitamente a tutte le famiglie ed alle attività produttive del territorio. Vengono illustrate le novità e le iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale. Ai gruppi consiliari è riservato uno spazio per interventi di carattere politico-istituzionale. La direzione e la redazione si trovano presso i Servizi Demografici.

6.4 Procedure organizzative

Si è proceduto nel 2013 all'adozione del codice di comportamento, che all'articolo 9 prevede che ogni dipendente si renda promotore del processo di trasparenza per quanto di competenza, intendendosi con trasparenza anche la tracciabilità dei procedimenti amministrativi posti in essere. Nel periodo 2013-2015 si procederà alla revisione dell'iter dei documenti sul sito favorendo laddove possibile le modalità di inserimento decentrato.

6.5 Piano delle performance

Si ritiene utile riproporre le premesse metodologiche poste in capo alla documentazione relativa al Piano della performance: esso è un documento previsto dal D.Lgs. 150/09 (cosiddetto “Decreto Brunetta”) che, insieme agli altri strumenti, è finalizzato a sostenere un percorso di miglioramento complessivo dell'azione delle pubbliche amministrazioni.

Con tale documento il Comune di Besana in Brianza fornisce una rappresentazione della performance attesa, organizzativa ed individuale, con valenza strategica e arco temporale di riferimento annuale, ponendosi la finalità di assicurare:

- la qualità della rappresentazione della *performance* dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi;
- la comprensibilità della rappresentazione della *performance*. Nel piano viene esplicitato il “legame” che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le finalità e gli obiettivi dell'amministrazione;
- l'attendibilità della rappresentazione della *performance*. Essa è attendibile solo se è verificabile ex post la correttezza metodologica del processo di pianificazione (principi, fasi, tempi, soggetti coinvolti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target).

L'Amministrazione Comunale ha adeguato il proprio sistema di misurazione, valutazione e gestione della performance, adottato con atto di G.C. n° 336/2011.

6.6 La posta elettronica certificata (PEC)

Il comune è dotato del servizio di Posta Elettronica Certificata e la casella istituzionale, in conformità alle previsioni di legge (art. 34 L. 69/2009) è pubblicizzata sulla home page, nonché censita nell'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

La Posta Elettronica Certificata è un sistema di posta elettronica che fornisce al mittente una ricevuta che costituisce prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ed è rivolta a cittadini, imprese ed altre PA che dispongono a loro volta di una propria casella di posta elettronica certificata e vogliono comunicare con il Comune di Besana in Brianza per via telematica.

7. I DATI DA PUBBLICARE SUL SITI ISTITUZIONALE DEL COMUNE

E' entrato recentemente in vigore il D.lgs. nr. 33 del 2013 il quale riordina la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Per consentire una piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page del sito del Comune verrà collocata una apposita sezione denominata “*Amministrazione*

Trasparente” al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente.

Il succitato Decreto Legislativo attraverso il combinato disposto degli articoli 9 “Accesso alle informazioni pubblicate nei siti” e 48 “Norme sull’attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza” rinvia all’allegato A del decreto stesso il quale contiene una tabella che esplicita organizzazione e contenuti della documentazione soggetta a pubblicazione.

L’Amministrazione Comunale procederà ad ottemperare alle disposizioni normative in modo graduale e costante.

8- SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO SULL’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

8.1 Monitoraggio del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità.

Il Responsabile della Trasparenza, cura, con periodicità (in concomitanza con la predisposizione dei report semestrali del Sindaco) la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnalando eventuali inadempimenti.

E’ competenza dei singoli Responsabili l’adempimento dei singoli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti nel tempo. Il Nucleo di Valutazione vigila sulla redazione del monitoraggio e sui relativi contenuti (Delibera CIViT n. 2/2012). I contenuti saranno oggetto di costante aggiornamento sullo stato di attuazione ed eventuale ampliamento, anche in relazione al progressivo adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. nr. 33/2013 secondo le scadenze stabilite per gli enti locali. Sul sito web dell’amministrazione, nella sezione denominata “Amministrazione Trasparente ”, sarà pubblicato il presente programma, unitamente ai report riguardanti lo stato di attuazione.

8.2 Tempi di attuazione

Si prevede la seguente scansione temporale nell’attuazione del presente Programma:

- Anno 2013

- 1) attuazione graduale del D.Lgs. nr. 33/2013 entro il 31.12.2013;
- 2) applicazione del sistema di controlli di cui al DL 174/2012 convertito nella legge n.213/2012, entro i termini ivi previsti;
- 3) attuazione della Legge 190/2012 entro i termini ivi previsti;

- Anno 2014

- 1) Aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità;

- Anno 2015

- 1) Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità;